

REG. 02

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

Copia n° _____

Distribuita a _____

Copia CONTROLLATA

Copia NON CONTROLLATA

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

INDICE

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DEFINIZIONI.....	4
4. GENERALITÀ.....	5
5. DISPOSIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DELL'APC.....	5
6. CONTROLLO SUL CORRETTO USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DELL'APC.....	7
7. MARCHIO AUTORITÀ PUBBLICA DI CONTROLLO	8
8. UTILIZZO LOGO ORGANISMO DI ACCREDITAMENTO DA PARTE DI APC E DELLE ORGANIZZAZIONI LICENZIATARIE.....	9
9. UTILIZZO LOGO QM E DOP – IGP E STG DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI LICENZIATARIE	10
9.1 LOGO QM.....	10
9.2 LOGO DOP/IGP E STG.....	10
10. UTILIZZO LOGO PEFC.....	10
11. ACCETTAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE REGOLAMENTO.....	11

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

1. Scopo

Il presente Regolamento descrive le regole fissate dall'Autorità Pubblica di Controllo dell'ASSAM (di seguito definita APC) per l'utilizzo del Certificato di Conformità e del Marchio di Certificazione ASSAM – Autorità di Controllo – Certificazione di Prodotto (di seguito “il Marchio”), riportato in appendice e di proprietà dell'APC dell'ASSAM.

Vengono descritte, altresì, le modalità con cui APC vigila sull'utilizzo dei marchi attinenti la propria attività di certificazione sia in ambito volontario che regolamentato.

Si specifica che dove nel presente documento viene fatto riferimento alla sospensione/revoca si deve intendere nei modi di seguito descritti:

- *sospensione e rescissione volontaria dell'operatore dal circuito;*
- *sospensione/revoca stabilita dall'APC solo ed esclusivamente per il Sistema di Certificazione volontario;*
- *la sospensione/revoca per gli altri sistemi di certificazione viene stabilita autonomamente dalle Autorità Competenti (Mi.P.A.A.F. e Regione Marche).*

2. Campo di applicazione

Il presente Regolamento si applica sia alle modalità di utilizzo del “Marchio” da parte delle Organizzazioni Licenziatarie nell'apposizione dello stesso sull'etichetta o imballaggi dei prodotti, su carta da lettera, nei cataloghi, nelle pubblicazioni o prodotti promozionali e in ogni altro luogo in cui si faccia riferimento alla certificazione, che del Certificato di Conformità per ciò che riguarda la sua riproduzione.

Il presente regolamento si applica altresì a ulteriori forme di comunicazione (stampa, siti internet, radio – televisione, ecc.) riguardanti le certificazioni rilasciate da APC.

Si fa presente che:

- ✓ per la certificazione volontaria – **settore agroalimentare**, APC rilascia il Certificato e la Licenza d'Uso del Marchio e vigila sul corretto uso degli stessi, nonché, eventualmente, sull'utilizzo del logo ACCREDIA;
- ✓ *per la certificazione volontaria – settore forestale, APC rilascia il Certificato e la Licenza d'Uso del Marchio e vigila sul corretto uso degli stessi, nonché, eventualmente, sull'utilizzo del logo ACCREDIA e sul logo PEFC rilasciato dal PEFC Italia;*
- ✓ per la certificazione regolamentata in ambito QM (Qualità Garantita dalle Marche), APC rilascia il Certificato e la Licenza d'Uso del Marchio e vigila sul corretto uso degli stessi e sul logo QM rilasciato dalla Regione Marche;
- ✓ *per la certificazione regolamentata STG, APC rilascia il Certificato e la Licenza d'Uso del Marchio e vigila e sul corretto utilizzo del marchio comunitario e delle prescrizioni del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF). Eventuali ammissioni dell'uso del Marchio di APC verranno trattate con le modalità previste nel presente regolamento;*

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

✓ per i prodotti regolamentati DOP, IGP ed Etichettatura facoltativa delle carni bovine, APC può solo iscrivere le Organizzazioni nell'Elenco dei Soggetti riconosciuti e vigilare sul corretto utilizzo del marchio comunitario e delle prescrizioni del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF). Eventuali ammissioni dell'uso del Marchio di APC verranno trattate con le modalità previste nel presente regolamento.

3. Definizioni

Regolamento Tecnico di Prodotto/Standard di Riferimento

Documento tecnico che stabilisce per uno specifico tipo/famiglia di prodotto/i i requisiti tecnici da soddisfare per il rilascio del Certificato di Conformità o per l'iscrizione dei soggetti in appositi elenchi relativi alle DOP/IGP/STG/1760.

Licenza

Documento, emesso conformemente alle regole di un sistema di certificazione, mediante il quale un organismo di certificazione accorda a persone o organizzazioni il diritto di utilizzare certificati e marchi di conformità per un determinato prodotto, processo o servizio, secondo le regole del relativo schema di certificazione. ***Nel caso della certificazione dei prodotti di origine forestale la licenza viene rilasciata dal PEFC Council o da altro organismo autorizzato dal PEFC Council competente per la nazione in cui l'utilizzatore del logo PEFC è registrato.***

Elenco dei Soggetti Riconosciuti (DOP, IGP, STG e 1760/00)

Elenco dove vengono inseriti i nominativi delle Organizzazioni che assicurano la conformità del prodotto al rispettivo Regolamento Tecnico e garantita dall'attività di controllo dell'APC.

Organizzazione Licenziataria

Persona o organismo al quale APC ha rilasciato la Licenza d'uso del Marchio e del Certificato o la certificazione.

Certificato di Conformità

Documento emesso secondo le regole di un sistema di certificazione, il quale indica che, con sufficiente certezza, un determinato prodotto, processo o servizio è in conformità con una specifica norma o ad un altro documento normativo.

Certificato riconosciuto PEFC

È un Certificato accreditato valido di catena di custodia rilasciato da un organismo di certificazione notificato dal PEFC sulla base dello standard ITA 1002 insieme ad una specifica della categoria di materiale riconosciuta dal PEFC.

Marchio di Conformità

Marchio depositato, applicato conformemente alle regole di un sistema di certificazione, indicante con sufficiente certezza, che un prodotto, processo o servizio è conforme a una specifica norma o ad un altro documento normativo.

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

4. Generalità

Il Certificato e il Marchio sono il mezzo con cui l'Organizzazione identifica le caratteristiche di un prodotto certificato a seguito di esito positivo di attività di certificazione.

Il Certificato di Conformità, il Marchio e l'Elenco dei Soggetti Riconosciuti sono di proprietà esclusiva dell'APC dell'ASSAM; in particolare, il Marchio è coperto da apposita registrazione (Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ancona, AN2001C000248).

5. Disposizioni per l'uso del Marchio e del Certificato dell'APC

L'Organizzazione, al momento della stipula del contratto accetta tutte le disposizioni previste nel presente regolamento, apponendo il proprio timbro e firma nello specifico campo previsto all'interno del modulo Offerta Economica – Certificazione o nella Domanda per la Certificazione (per i prodotti DOP/IGP/STG ed Etichettatura Facoltativa Carni Bovine). Il Certificato rilasciato dall'APC, in copia dell'originale, ha durata triennale *o quinquennale per la certificazione forestale* e contiene le seguenti informazioni:

- nome ed indirizzo dell'APC;
- il tipo di certificazione rilasciata;
- la certificazione di prodotto;
- ragione sociale e sede dell'Organizzazione *o delle sue parti la cui catena di custodia è soggetta a certificazione*;
- il/i siti di produzione;
- le caratteristiche oggetto di certificazione;
- il documento di riferimento per la certificazione, incluso il numero di edizione e/o revisione; deve essere inserito anche il metodo applicato di catena di custodia e i prodotti oggetto della catena di custodia (incluse le specie forestali oggetto di certificazione);
- eventuale documento di riferimento dell'organo di accreditamento;
- la licenza d'uso del Marchio e del Certificato;
- la data di prima emissione del certificato (coincidente con la data di delibera della FTD);
- la data di emissione corrente del certificato (coincidente con la data di delibera della FTD);
- la data di scadenza del certificato (cinque anni a partire dalla data di delibera della FTD);
- l'obbligo del Licenziatario a rispettare i requisiti previsti nello Standard PEFC ITA 1002 e a mantenersi conforme;
- la specifica che la validità del certificato è legata all'esito delle attività di sorveglianza;
- il riferimento per conoscere lo stato di validità del certificato stesso.

Il Certificato rilasciato da APC per la certificazione regolamentata STG contiene le seguenti informazioni:

- *nome ed indirizzo dell'ASSAM;*
- *la certificazione di prodotto;*
- *ragione sociale, CUAA e sede legale dell'Operatore;*

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

- *il/i siti di produzione;*
- *attività svolta nella Filiera;*
- *il documento di riferimento per la certificazione;*
- *la licenza d'uso del Marchio e del Certificato;*
- *la data e il luogo di emissione;*
- *la data di scadenza del certificato (a partire dalla data di delibera della FTD);*
- *la specifica che la validità del certificato è legata all'esito delle attività di sorveglianza;*
- *il riferimento per conoscere lo stato di validità del certificato stesso.*

APC, per la certificazione forestale multisito, può rilasciare un sub – certificato all'organizzazione che ricopre la funzione di ufficio centrale per ciascun sito coperto dalla certificazione, a condizione che esso contenga lo stesso campo di applicazione, o un sotto – campo di applicazione di tale campo di applicazione, e comprenda un riferimento chiaro al certificato principale.

Il Certificato non deve riportare alcun riferimento geografico.

L'”Elenco dei Soggetti riconosciuti” redatto dall'APC deve contenere tutte le informazioni necessarie per una corretta identificazione dei soggetti che sono inseriti e operano all'interno dei circuiti DOP/IGP/STG ed etichettatura facoltativa delle carni bovine.

In ogni caso, l'Organizzazione per poter utilizzare il Marchio e il Certificato o per poter essere inserito nell'Elenco dei Soggetti riconosciuti deve:

- ✓ aver concluso con esito positivo l'iter di certificazione e ottenuto, di conseguenza, la Licenza d'uso del Marchio e del Certificato dall'APC o essere stato iscritto nell'Elenco dei Soggetti riconosciuti;
- ✓ essere in regola con i pagamenti delle tariffe per le attività svolte da APC (*valido solo per la certificazione volontaria*);
- ✓ comunicare preventivamente all'APC, le modalità di utilizzo del Marchio e del Certificato di APC, soprattutto in caso di pianificazione di campagne promozionali relativamente al prodotto certificato (dimensioni e modalità di rappresentazione sui prodotti e sui relativi materiali promozionali inviando copia delle bozze) e i soggetti utilizzatori ai fini dell'approvazione;
- ✓ ottenere preventiva autorizzazione scritta dell'APC in relazione alle modalità di utilizzo comunicate. APC si impegna a rilasciare l'approvazione (se ne sussistono le condizioni ai sensi del presente regolamento) entro massimo 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di autorizzazione.

L'autorizzazione di APC è vincolante e l'Organizzazione deve conformarsi alle decisioni di APC stessa relative alle modalità di comunicazione della certificazione.

Si ribadisce che l'APC valuterà l'etichettatura del prodotto unicamente per i requisiti oggetto di certificazione previsti dagli specifici RT e per il controllo del corretto utilizzo del Marchio APC, ACCREDIA e PEFC, se utilizzati.

L'Organizzazione s'impegna a:

- a) utilizzare il Marchio e il Certificato solo in accordo a quanto prescritto dal presente Regolamento;

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

- b) dare in utilizzo il Marchio ai soggetti ad esso associati/convenzionati solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'APC. I soggetti devono, in ogni caso, rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento tramite apposita comunicazione scritta;
- c) non alterare il Certificato e il Marchio in alcun modo;
- d) utilizzare il Marchio solo sui prodotti certificati o con riferimento ad essi;
- e) utilizzare il Marchio sempre in modo tale da non creare confusione tra i prodotti certificati e altri prodotti;
- f) utilizzare il Certificato attraverso una sua riproduzione integrale; il Certificato può essere ingrandito o ridotto ma deve essere comunque completamente leggibile e non ne devono essere alterati la struttura e i contenuti. Eventuali riproduzioni di copie destinate ad essere distribuite devono riportare in modo indelebile la dicitura "Copia Conforme all'originale".
- g) seguire esattamente le istruzioni dell'APC riguardo alle marcature/diciture che devono accompagnare il Prodotto;
- h) inserire nel Marchio, nella posizione indicata dall'APC, i riferimenti al Regolamento Tecnico di prodotto (RT/VOL/00) di riferimento, al nome del prodotto oggetto di certificazione e al numero del certificato specificato dall'APC;
- i) cessare immediatamente l'uso di tutto il materiale pubblicitario che contenga i riferimenti alla certificazione o direttamente il Marchio, in caso di sospensione, revoca o scadenza del certificato, non utilizzare da allora in avanti alcuna imitazione o marchio simile ad esso ed intraprendere tutte le azioni richieste dallo schema di certificazione e da qualsiasi altra misura ritenuta opportuna da APC;
- j) comunicare, al momento della sospensione, revoca del certificato o scadenza del certificato, le giacenze di etichette o materiale pubblicitario riportante il marchio, con possibilità di verifica da parte di APC;
- k) non contestare il diritto di APC di autorizzare l'uso del Marchio e del Certificato o di sospenderlo e revocarlo, come definito in questo Regolamento;

L'uso del Marchio e del Certificato non esonera il licenziatario dalle proprie responsabilità legali in merito alla produzione dei prodotti certificati.

6. Controllo sul corretto uso del Marchio e del Certificato dell'APC

APC effettua un costante controllo sull'osservanza del presente Regolamento da parte del Licenziatario durante le normali attività di sorveglianza ed eventualmente con indagini a campione su stampa, punti vendita, etc. L'Organizzazione ha l'obbligo di conservare tutte le comunicazioni relative all'uso del marchio e del Certificato e di renderle disponibili in sede di sorveglianza agli ispettori di APC.

APC considera scorretto o ingannevole l'uso di riferimenti al sistema di certificazione e del Marchio quando:

- a) l'Organizzazione non sia stata ancora inclusa nel sistema di certificazione o iscritta nell'Elenco dei Soggetti riconosciuti;
- b) sia sospesa, revocata o scaduta la certificazione;
- c) l'Organizzazione abbia utilizzato o pubblicizzato i riferimenti al sistema di certificazione del prodotto al di fuori del suo campo di applicabilità;

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

d) l'Organizzazione abbia concesso l'utilizzo del Marchio a soggetti non autorizzati dall'APC.

La mancata osservanza delle prescrizioni del presente Regolamento comporta l'utilizzo da parte dell'APC di adeguati provvedimenti sanzionatori, di seguito riportati:

- ✓ richiamo scritto con richiesta di adozione dei necessari trattamenti;
- ✓ sospensione della Licenza d'Uso del Marchio e del Certificato di Conformità di prodotto in possesso del Licenziatario, in caso di mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti concordati e/o di perseveranza nell'errore, per un periodo la cui durata sarà commisurata alla gravità della situazione di inadempienza;
- ✓ revoca della Licenza d'Uso del Marchio e del Certificato di Conformità di prodotto, in caso di perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione.

L'uso doloso o fraudolento del Marchio, da parte delle organizzazioni licenziatricie e/o dei loro associati/convenzionati, sarà perseguito dall'APC nei termini previsti dalla legge.

7. Marchio Autorità Pubblica di Controllo

Vengono di seguito riportate, graficamente e con una breve descrizione, le versioni del Marchio di Certificazione dell'APC.

Figura 1: Versione ad uso esclusivo dell'APC, utilizzata nella propria documentazione (Certificati di conformità, carta intestata, ecc.). Il Logo è costituito da un cerchio bianco dove è inserita una A verde stilizzata all'interno di un sole di colore verde e azzurro. È presente, inoltre, il marchio della Regione Marche. I colori rivendicati sono il Nero – Bianco – Verde e Azzurro.

Le dimensioni possono essere variate a discrezione dell'APC.



Figura 2: Versione ad uso delle Organizzazioni Licenziatricie e/o dei loro associati/convenzionati (da apporre sulle etichette, confezioni e altro materiale pubblicitario)

CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI PRODOTTO



Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

CERTIFICAZIONE REGOLAMENTATA DI PRODOTTO IN AMBITO QM



Nome prodotto
oggetto certificazione

L'Organizzazione Licenziataria dovrà riportare le seguenti informazioni negli appositi campi:

- RT/VOL; con il numero del Regolamento Tecnico di riferimento per la certificazione di prodotto;
- N° CERT: il numero del Certificato di Conformità ottenuto;
- NOME PRODOTTO OGGETTO DI CERTIFICAZIONE: il nome del prodotto per il quale è stata ottenuta la Certificazione di Prodotto da parte di APC.

8. Utilizzo Logo Organismo di Accredimento da parte di APC e delle Organizzazioni Licenziatarie

APC, in qualità di Organizzazione accreditata ACCREDIA per la certificazione volontaria di prodotto ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 “Valutazione della conformità – Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi”, ha ottenuto di utilizzare il logo ACCREDIA seguendo le prescrizioni contenute nel suo Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA.

ACCREDIA vigila sul corretto uso dello stesso.

Per i Regolamenti Tecnici relativi a specifici prodotti agroalimentari per i quali APC ha ottenuto l'accreditamento, l'utilizzo del logo ACCREDIA è subordinato alle prescrizioni contenute nel Regolamento d'utilizzo del marchio dell'Organismo di accreditamento stesso.

Sarà cura di APC inviare, contestualmente al Certificato di Conformità, copia del Regolamento relativo al logo di accreditamento.

L'organizzazione dovrà:

- comunicare preventivamente all'APC, le modalità di utilizzo del Marchio ACCREDIA (dimensioni e modalità di rappresentazione sui prodotti e sui relativi materiali promozionali inviando copia delle bozze) ai fini dell'approvazione;
- ottenere preventiva autorizzazione scritta dell'APC in relazione alle modalità di utilizzo comunicate. APC si impegna a rilasciare l'approvazione (se ne sussistono le condizioni ai sensi del presente regolamento e del regolamento ACCREDIA) entro massimo 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di autorizzazione.

Si fa presente, tuttavia, che il marchio ACCREDIA deve essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al Marchio dell'APC.

Sono valide le prescrizioni contenute nel RG-09 in particolare per le dimensioni del logo.

APC vigila sul corretto uso dello stesso.

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

9. Utilizzo Logo QM e DOP – IGP e STG da parte delle Organizzazioni Licenziatarie

9.1 Logo QM

APC vigila sul corretto utilizzo del Marchio QM presso i soggetti che lo hanno ottenuto in concessione dalla Regione Marche dopo aver presentato il Certificato di Conformità rilasciato da APC stessa.

9.2 Logo DOP/IGP e STG

Le Organizzazioni che sono state inserite nell'Elenco dei Soggetti riconosciuti possono utilizzare il Marchio Comunitario:

- DOP/IGP/STG accompagnato dalla seguente dicitura: “Certificato da Autorità pubblica designata dal MiPAAF” (in sostituzione dell’acronimo MiPAAF, può essere utilizzata, per esteso, la dicitura “Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali”);

È compito di APC vigilare sul corretto uso dello stesso anche sulla base delle disposizioni trasmesse da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

10. Utilizzo Logo PEFC

Il logo/etichetta PEFC fornisce informazioni relative all’origine dei prodotti di origine forestale provenienti da foreste gestite in maniera sostenibili e altre fonti non controverse.

APC, a seguito dell’accreditamento ACCREDIA per la certificazione volontaria di prodotto – settore forestale, potrà richiedere al PEFC Council o alla PEFC Italia il rilascio della licenza d’uso del logo PEFC. L’utilizzo del logo PEFC potrà avvenire solo ed esclusivamente sulla base delle prescrizioni contenute nello Standard PEFC Council PEFC ST 2001 “Requisiti per gli utilizzatori dello schema PEFC, Regole d’uso del logo PEFC – requisiti”.

PEFC Italia vigila sul corretto uso dello stesso.

L’Organizzazione, sia nel caso della certificazione individuale che multisito, che intenda utilizzare il logo PEFC deve richiedere, attraverso l’APC e successivamente al rilascio del Certificato di Conformità da parte dell’APC, la licenza d’uso al PEFC Council o PEFC Italia. L’APC, infatti, non è autorizzata al rilascio di tali licenze.

In particolare APC, per conto dell’Organizzazione certificata e con sede legale in Italia, invia al PEFC Italia richiesta di emissione di licenza d’uso del logo PEFC, attraverso una comunicazione formale che contenga le informazioni richieste dal Modulo Informativo_COC_2013 del PEFC Italia, con allegato il Certificato emesso dalla APC.

Nel caso della certificazione multisito, l’ufficio centrale può concedere l’uso del logo a siti interessati inclusi nella certificazione, tramite un accordo scritto. Sarà cura dell’ufficio centrale, verificare in autocontrollo, il corretto utilizzo del logo PEFC.

Si sottolinea, inoltre, che la eventuale presenza del logo PEFC nel Certificato di Conformità dell’APC, non fornisce alle organizzazioni a cui è stato rilasciato il certificato stesso, il diritto al suo utilizzo.

APC, inoltre, nel corso delle ispezioni di sorveglianza/rinnovo vigilerà sul corretto uso del logo/etichetta

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------

PEFC.

11. Accettazione delle Prescrizioni del Presente Regolamento

L'accettazione del presente regolamento deve essere sottoscritta dal richiedente attraverso l'apposizione di timbro e firma nello specifico campo del documento di Offerta Economica.

Con la firma il richiedente dichiara di aver attentamente letto e di approvare le condizioni riportate nel presente Regolamento.

In caso di revisioni il regolamento sarà pubblicato nel sito Internet dell'APC.

L'APC provvederà a trasmettere una nota ai soggetti certificati per comunicare l'avvenuta pubblicazione del nuovo regolamento e la relativa data di entrata in vigore.

Qualora non si riceva, entro un tempo stabilito nella nota suddetta, nessuna formale volontà di non accettare i contenuti del presente regolamento, verrà confermata l'applicazione della nuova documentazione.

Elaborato dal RAQ	Verificato dalla DIR	Approvato dalla DIR
-------------------	----------------------	---------------------